

BERGAMONews

TEMI DEL GIORNO:

LA PANORAMICA

Mobilità internazionale, perno della formazione universitaria: le destinazioni preferite degli studenti di UniBg

Tanta Europa, con il programma **Erasmus+**, ma non solo. Nicora: "Numeri in crescita, dimensione globale caratteristica fondamentale del futuro laureato e lavoratore"

erasmus

di **Francesco Scandella**

06 Maggio 2024

6:09

COMMENTA



5 min

STAMPA



Bergamo. Il Vecchio Continente come luogo di formazione e di costruzione del profilo del nuovo studente *europeo*. Ma non solo, perchè la mobilità universitaria non si limita all'**Europa** ma abbraccia anche il resto del mondo in una moderna armonia di diversità culturale.

Le opportunità di mobilità dedicate agli studenti dell'**Università degli Studi di Bergamo** sono numerose: dal programma europeo **Erasmus+**, che da solo ha mosso oltre **13 milioni** di persone dall'anno della sua istituzione nel **1987**, alle innumerevoli proposte di scambio culturale intercontinentale, che portano ogni anno gli studenti bergamaschi in particolare in **Nord e Sud America** e in alcuni Paesi asiatici, come **Cina e Corea del Sud**.

"Dopo l'obbligata discesa della curva durante il Covid dall'anno accademico 2022/23 siamo tornati a pieno regime nella dimensione dell'esperienza individuale personale e fisica – afferma **Flaminia Nicora**, Prorettrice con Delega

DELLA STESSA CITTÀ

erasmus

LA PANORAMICA

Mobilità internazionale, perno della formazione universitaria: le destinazioni preferite degli studenti di UniBg

di Francesco Scandella

VERSO IL VOTO

Amministrative Bergamo, al via la Tribuna Politica: il confronto tra i capilista Carlo Saffioti (Forza Italia) e Sergio Gandi (Pd)

di Monica Pagani

all'internazionalizzazione -. Attualmente osserviamo un trend di netta crescita, sia per gli studenti in entrata che in uscita dall'ateneo orobico".

I dati disponibili per quanto riguarda gli studenti *outgoing* coprono un arco temporale che si muove dal **2022** al **2025** e testimoniano l'incremento effettivamente avvenuto nei numeri: nello scorso anno accademico hanno completato un'esperienza all'estero **437** studenti, in quello attuale sono partiti **460** ragazzi, mentre nel prossimo (2024/25) è prevista la partenza di ben **550** studenti.

"Possiamo notare una crescita notevole rispetto agli scorsi anni, anche grazie all'aggiunta di ulteriori destinazioni – prosegue la Prorettrice -. Mete europee, come la Polonia e la Grecia, e extra-europee, come l'Argentina. Senza dimenticare l'arricchimento dell'offerta in Corea del Sud".

Lo stesso fenomeno, con un incremento meno marcato, è osservabile anche nei dati legati agli studenti in arrivo nel capoluogo orobico: nell'anno accademico 2021/22 furono **191** gli studenti ospiti dell'ateneo, un numero salito fino a toccare quota **216** lo scorso anno e **233** in quello in corso.*

Ma quali sono le destinazioni preferite degli studenti dell'Università di Bergamo? Al primo posto, con **306** partenze nei tre anni presi in considerazione, si trova la **Spagna**. La nazione iberica da sempre rappresenta uno dei Paesi più attrattivi per i giovani: dalla capitale **Madrid** a **Barcellona**, passando per atenei più piccoli come **Oviedo** e **Murcia**, UniBg negli anni ha stipulato accordi con ben **36** atenei spagnoli.

Pedopornografia

LA BLACK LIST

Polizia Postale, nel 2023 denunciate 1.100 persone per condivisione di materiale pedopornografico

DALLA HOME

erasmus

LA PANORAMICA

Mobilità internazionale, perno della formazione universitaria: le destinazioni preferite degli studenti di UniBg

di Francesco Scandella

VERSO IL VOTO

Amministrative Bergamo, al via la Tribuna Politica: il confronto tra i capilista Carlo Saffioti (Forza Italia) e Sergio Gandi (Pd)

di Monica Pagani



Medaglia d'argento per la **Germania**, con **234** studenti in uscita e ben **38** università partner, dalla **Freie Universität di Berlino** all'**Albert Ludwigs Universität di Friburgo in Brisgovia**. Sul gradino più basso del podio si posiziona invece la **Francia**: ad avere svolto un'esperienza oltralpe nell'ultimo triennio – in **30** atenei diversi – sono stati **167** studenti. Da segnalare la crescita nel numero di preferenze per paesi come **Norvegia** e **Polonia**, che occupano costantemente le posizioni subito fuori dal podio.

Tra i Paesi intercontinentali quello più frequentato è la **Cina**, con ben **63** studenti partiti nello scorso triennio, un primato raggiunto anche grazie alla presenza di corsi di cinese nell'offerta dell'ateneo. Altri Paesi 'classici' sono l'**Australia**, gli **Stati Uniti d'America**, il **Brasile** e il **Giappone**, mentre tra le novità degli ultimi anni troviamo il **Messico**, l'**Argentina** e l'**India**.

Dopo la *Brexit* il **Regno Unito** è diventato a tutti gli effetti un paese extra-europeo e ha di conseguenza attraversato una fase di riassetto. L'**Università di Bergamo** ha restituito ufficialmente tutti gli accordi con le università d'oltremarina: "In questo momento è tuttavia più complicato per gli studenti britannici venire da noi perchè sono meno sostenuti in termini in borse di studio". Nonostante le difficoltà, alcuni studenti dell'ateneo orobico continuano a partire per il Regno Unito: **22** nel 2022/23, **10** nell'anno in corso mentre saranno **20** nel prossimo.

Non necessariamente la lingua del paese ospitante corrisponde a quella in cui vengono erogati gli insegnamenti seguiti dallo studente. "In origine l'**Erasmus** era un'esperienza linguistica, di arricchimento delle competenze legate ad una lingua – spiega Nicora -. La non-coincidenza che si osserva oggi tra la lingua del paese ospitante e la lingua dei corsi seguiti dagli studenti *incoming* segnala come lo scopo del progetto sia mutato negli anni fino a rendere le università veri e propri luoghi di scambio culturale attraverso una lingua veicolare comune che attualmente è l'inglese". La Polonia, ad esempio, eroga insegnamenti in lingua italiana e in lingua inglese, favorendo una diffusa mobilità verso un Paese che fino a pochi anni fa non era certamente in cima alla lista delle preferenze.

"I nostri studenti partono tutti con borse di studio, sovvenzionate dall'Unione Europea nel caso degli **Erasmus** e dall'ateneo nel caso di paesi extra europei – sottolinea -. Le borse di studio **Erasmus** possono anche essere incrementate

da ulteriori finanziamenti del Ministero o un bando destinato agli studenti con fragilità o in condizioni economiche di difficoltà. L'obiettivo è garantire a quanti più studenti possibili l'opportunità di viaggiare".

L'interesse per la mobilità è tale che alcuni studenti non vedono soddisfatta la loro richiesta: quasi **40** avrebbero voluto raggiungere una meta extra-europea che non era tuttavia disponibile. E questo nonostante una vasta rete di connessione con le università di tutto il globo che si compone di oltre **300 accordi**.

"Gli accordi devono essere ampliati in modo ragionato – dichiara Nicora -. Ad esempio, le sedi di lingua inglese sono le più gettonate. Dobbiamo dunque perseguire un affinamento della nostra offerta, andando incontro alle esigenze degli studenti che rimangono in lista d'attesa e ricercando possibilità di scambio che siano coerenti con il loro percorso di studi e le lingue da loro richieste".

Ribaltando la prospettiva e andando ad analizzare gli studenti *incoming*, quali sono i Paesi dai quali proviene la maggioranza degli studenti che scelgono la nostra città come meta per il loro soggiorno accademico estero?

Anche in questo caso il podio non cambia: la **Spagna** si posiziona prima con **166** arrivi, la Germania seconda con **99** e la Francia terza con **85**.

I numeri sono anche qui, come detto, in costante crescita dopo gli anni difficili della pandemia. Gli studenti stranieri trovano a Bergamo un ambiente sempre più a misura delle loro aspettative e necessità, anche grazie all'ampliamento della proposta formativa in lingua inglese e all'offerta di corsi gratuiti di italiano nella sezione **Cis** (Corsi di italiano per stranieri) del Centro Competenza Lingue (**CCL**) dell'Università.

La mobilità tuttavia non rappresenta l'unica 'essenza' della dimensione internazionale in ambito universitario, ma è il pieno compimento dell'internazionalizzazione *at home* che viene quotidianamente coltivata nei corsi erogati in università. Gli studenti dell'ateneo orobico hanno la possibilità di frequentare corsi di lingua per prepararsi adeguatamente alla partenza e di avere compagni di corso internazionali (che rappresentano il **7%** del totale nei corsi classici, ben il **26%** nei corsi di laurea magistrale erogati completamente in inglese), ma anche di seguire lezioni e seminari tenuti da docenti provenienti da università straniere.

"L'esperienza internazionale è già presente nei corsi di laurea *at home*, una scelta formativa intrinseca al corso stesso che

consente fin da subito allo studente di comprendere il valore dell'internazionalizzazione – ribadisce Nicora -. La mobilità rappresenta lo strumento attraverso il quale la dimensione di internazionalizzazione acquisisce valore e concretezza, e permette allo studente di sperimentarsi in un contesto diverso, uscendo dalla propria *comfort zone* e sviluppando molte competenze trasversali o *soft skills*”.

È innegabile come la globalizzazione sia diventata la dimensione nella quale è calata la nostra società e la stessa formazione universitaria si è adattata nel corso degli anni per fornire agli studenti i giusti strumenti per confrontarsi con la diversità e vincere le sfide che comporta.

“UniBg è in sintonia con la concezione europea dell'educazione e formazione universitaria che vede nella dimensione internazionale una caratteristica del futuro laureato e lavoratore – conclude **Nicora** -. L'obiettivo dell'università europea è di offrire una formazione che possa essere adeguata alle esigenze contemporanee legate alle interconnessioni tra i Paesi. Si tratta di un aspetto importante che cerchiamo di fare nostro per da un lato consentire agli studenti di misurarsi con questa dimensione e dall'altro per accogliere studenti e risorse che provengono da Paesi che condividono la nostra impostazione”.

E il fenomeno in entrata è destinato a crescere ulteriormente, in particolare se verranno ultimati i progetti in corso di definizione legati all'aumento del numero di residenze universitarie. Bergamo, d'altronde, è una città estremamente attrattiva per gli studenti internazionali grazie alla sua offerta formativa di rilievo e alla prossimità a **Milano**, con costi discretamente inferiori e un'ottima vivibilità.

**Il dato relativo all'anno accademico 2024/25 non è ancora disponibile, non avendo l'università ancora ricevuto il numero totale degli studenti.*

© Riproduzione riservata

Iscriviti al nostro canale **Whatsapp e rimani aggiornato.**

Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità?

Abbonati!



Più informazioni

📍 **Università di Bergamo** 📍 **Erasmus** 📍 **Esperienza all'estero**